

Sonntag / domenica

22.09

20:30

#music #video

Lo sciamano di ghiaccio



SEPMI M. S.p.A.
Trentostraße 111 Via Trento
Mezzolombardo (TN)

Tickets
20€ / 15€

"I racconti hanno la facoltà di rendere possibile l'emergere di una comunità, perché richiedono di restare in ascolto [...] Lo sciamano di ghiaccio fa parte di un lungo percorso di 'racconti' che, insieme a Guido Barbieri, ho compiuto verso luoghi, persone e storie che caratterizzano il mondo di oggi, spesso dimenticate o poco conosciute."

— Oscar Pizzo interviewed by Romagna Post

© Piergiorgio Casotti

DE Die Inuit gelten als eines der ältesten und friedlichsten Völker der Erde und stehen heute an einem existenziellen Scheideweg. In Grönland stagniert die demografische Entwicklung seit 30 Jahren und die Bevölkerungsgruppe zählt nur 50.000 Mitglieder. Sie sind nicht nur bedroht durch das fortschreitende Abschmelzen des Eises, auch die Rohstoffpolitik Kanadas und der Vereinigten Staaten hat die Inuit gezwungen, ihre traditionelle Jagd einzuschränken. Alkoholismus und eine hohe Suizidrate unter Jugendlichen gehören zu den unmittelbaren Folgen und bestimmen einen traumatischen Übergang in die Moderne. Von dieser schwierigen Situation erzählt das Projekt von Barbieri, Cherstich, Pizzo und Casotti mit den Mitteln des Theaters, des Kinos und der Musik: Die in Grönland aufgenommenen Bilder werden von der Originalmusik von Massimo Pupillo und dem traditionellen Gesang der in Dänemark lebenden Inuk Sängerin Karina Moeller begleitet. *Lo sciamano di ghiaccio*, der „Eisschamane“ führt das Publikum auch in das kleine Dorf Tasillaq im Südosten Grönlands, wo seit über 40 Jahren der Südtiroler Robert Peroni lebt und sich für den Schutz der Inuit-Kultur einsetzt.

IT Gli Inuit, uno dei popoli più antichi e pacifici della terra, sono oggi a un bivio cruciale. In Groenlandia la curva demografica non cresce da trent'anni e i nativi sono appena cinquantamila. Minacciato dallo scioglimento inarrestabile dei ghiacci, dalle politiche estrattive di Canada Stati Uniti, costretto a ridurre la pratica tradizionale della caccia, con il dilagare dell'alcolismo e con il più alto tasso di suicidi giovanili, il popolo inuit sta vivendo in modo traumatico l'irruzione della modernità. Il nuovo progetto di Barbieri, Cherstich, Pizzo e Casotti racconta questa difficile transizione con gli strumenti del cinema e della musica: le immagini girate per l'occasione in Groenlandia dialogano con le musiche originali di Massimo Pupillo e con i canti tradizionali di Karina Moeller, cantante inuk che vive in Danimarca. *Lo sciamano di ghiaccio* porta il pubblico nel piccolo villaggio di Kulusuk, sulla costa sudorientale dell'isola, e nella cittadina di Tasillaq, dove da quarant'anni vive l'altoatesino Robert Peroni, da anni impegnato nella difesa e nella tutela della cultura inuit.

Direction and visual concept
Fabio Cherstich

Dramaturgy
Guido Barbieri

Videomaker
Piergiorgio Casotti

Composer and performer
Massimo Pupillo

Musical dramaturgy
Oscar Pizzo

Images
Piergiorgio Casotti

Voice
Karina Moeller

Flute
Manuel Zurria

Keyboard
Oscar Pizzo

Electric bass and live electronics
Massimo Pupillo

In collaboration with



Thanks to

